TRAME Dal 17 al 21 giugno prossimi la quinta edizione del festival dei libri sulle mafie

In cinque giorni sessanta eventi con 100 volontari

DAL17 al 21 giugno, queste le date di "Trame.5" comunicate nella conferenza stampa tenutasi a Roma. Il Festival dei libri sulle mafie, il primo in Italia, torna a Lamezia per la sua quinta edizione mantenendo la sua straordinaria formula socioculturale: le piazze e gli antichi palazzi del centro storico. anche in questo prossimo inizio estate, saranno teatro di incontri, dibattiti, performance teatrali, installazioni, per proporre esperienze, documenti e testimonianze su un fenomeno, quello mafioso, che continua ad essere forte e radicato nel nostro territorio e non solo.

Cinque giorni in cui si susseguiranno sessanta eventi con la partecipazione di oltre cento volontari che giungeranno da tutta



Da sinistra: Savatteri e Caputo

Italia.Per questa prossima edizione è stata avviata una campagna di raccolta fondi con la presentazione del book#costruendo Trame.5, le cui tappe sono state un incontro a Roma con Legambiente e la partecipazione a Milano a "La città del Libro" (l'incontro annuale del MiBACT che riunisce le più importanti esperienze di promozione della cultura del libro in Italia).

Il Festival continua dunque il suo percorso grazie all'Associazione Antiracket di Lamezia ed ai suoi soci che, per primi, hanno provveduto ad attivare un circuito di autofinanziamento.

Oltre all'inserimento nel progetto del MiBACT, quest'anno si riparte con un premio alla comunicazione sociale, l'Aretê 2014, e la partecipazione a Cormayeur Noir In Festival.

Una novità importante di questa quinta edizione è l'apertura alle scuole, infatti con il brand #trame a scuola, la manifestazione coinvolgerà gli istituti lametini di ogni ordine e grado. "La conferma che il Festival è ormai diventato bene comune" ha affermato a tal proposito Armando Caputo, il presidente della Fondazione Trame e dell'Associazione Antiracket Lamezia.

Ampliare i contesti ed i contenuti di quest' iniziativa di innegabile spessore civile e culturale rientano in quella sfida che il direttore artistico Gaetano Savatteri si propone per questa e per le successive edizioni, quella di trasformare Trame in un festival la cui visibilità possa oltrepassare i confini di Lamezia e della Calabria.

e.m.
© RIPRODUZIONE RISERVATA